

# Spettacoli

CESENA

## CULTURA / SOCIETÀ

**IL PRIMO** problema che si sono posti è stato di sintesi. Perché la Grande guerra è anche una storia grande. E di tempo, obbliga a lavorare per sottrazione. «Da lì - spiega il regista Claudio Longhi - abbiamo deciso di preparare lo spettacolo in tre puntate». Venerdì 29 e sabato 30 gennaio alle 21, domenica 31 gennaio alle 15.30 sempre al Bonci di Cesena va in scena 'Istruzioni per non morire in pace' scritto da Paolo Di Paolo. Il secondo problema che si sono posti gli artisti riguarda i punti di osservazione. «Ogni spettacolo - spiega Longhi - può essere visto e vissuto autonomamente oppure come parte di qualcosa di più vasto e complesso». Come in un mosaico ogni figura può brillare di luce propria oppure essere vista - a seconda della distanza - come parte di un apparato maggiore. La prima tappa si chiama 'Patrimoni', nel senso della storia vista anche come capitalismo e di come l'economia del primo Novecento si sia posta, in modo contraddittorio, nei confronti della guerra: i conflitti innescano gli spiriti animali della grande industria mentre stritolano i piccoli commerci.

«**LA SECONDA** serata - così Longhi - fa tappa nelle 'Rivoluzioni'. Il partito socialista si spacca, tra interventisti e pacifisti ancora legati all'internazionale dei popoli». L'ottica, quindi è quella della crisi della sinistra al cospetto del primo stragglare della macchina bellica. La terza tappa, domenica alle 15.30 è anche il terzo problema: il 'Teatro'. E soprattutto il ruolo del teatro nei primi anni del Novecento. «Non c'era solo Eleonora Duse e Gabriele D'Annunzio, i palchi vibravano con le riviste e il primo avanspettacolo, a sua volta culla di dadaismo e futurismo». Non ancora teatro politico ma già grande prova generale della satira. Il terzo problema, alla base dello spettacolo di domenica pomeriggio, tocca

### TRILOGIA

#### In un weekend

Un weekend, quello dal 29 al 31 gennaio, tutto all'insegna del teatro. Il Bonci, salotto della cultura cittadina, porta sul palco lo spettacolo di tre giorni 'Istruzioni per non morire in pace'

#### MARATONA

'Istruzioni per non morire in pace' è scritto, in forma di trilogia, da Paolo Di Paolo e diretto da Claudio Longhi



## Un manuale di sopravvivenza su pace e guerra

*Al Bonci tre serate firmate Longhi*

quindi il ruolo del teatro al cospetto del mondo e delle sue chiavi di lettura: la grande confusione di quegli anni e dei mondi che si spaccano sotto i colpi di una guerra e delle sue tante domande. L'esempio più lampante è quello dei cattolici, separati in casa tra pacifisti e ultranazionalisti. Mondici chi si dividono, parole che sfuggono non aderendo più ai significati del vecchio equilibrio. Il terzo e ultimo episodio della saga e quindi il terzo problema porta ad altra chiave di lettura: il teatro oggi. «La storia - analizza Longhi - lo ha collocato ai margini del mondo». Un angolo, una sorta di

#### IL SECOLO BREVE Il Novecento raccontato nelle sue tappe cruciali, fra miti e illusioni

enclave minoritaria sullo scacchiere delle arti. «Ma le analogie politiche con il primo Novecento oggi sono eclatanti. La fiducia indefessa verso la tecnologia, l'idea che la pace possa essere eterna, il tracollo del Medio Oriente, i terrorismi e la rinascita dei nazionalismi». Sommovimenti che meriterebbero un teatro nuovamente al centro della scena culturale dell'umanità.

Mattia Sansavini

